



REP. N. 16447

REGIONE PIEMONTE

CONVENZIONE CON L'ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA
PROVINCIA DI TORINO PER LE ATTIVITÀ DI COOPERAZIONE
NEL SETTORE DELLA PROTEZIONE CIVILE.

PREMESSE:

Il primo comma dell'art 6 della legge 24/2/1992
n. 225 "Istituzione del Servizio Nazionale della
Protezione Civile" prevede che all'attuazione delle
attività di protezione civile provvedono, secondo i
rispettivi ordinamenti e le rispettive competenze,
le amministrazioni dello Stato, le regioni, le
province, i comuni e le comunità montane, e vi
concorrono gli enti pubblici, gli istituti ed i
gruppi di ricerca scientifica con finalità di
protezione civile, nonché ogni altra istituzione ed
organizzazione anche privata.

A tal fine le strutture nazionali e locali di
protezione civile possono stipulare convenzioni con
soggetti pubblici e privati";

Il secondo comma del predetto art. 6 della
l. 225/92 dispone che "concorrono, altresì,
all'attività di protezione civile i cittadini ed i
gruppi associati di volontariato civile, nonché gli
ordini ed i collegi professionali";

Handwritten signature and initials.

il punto a) del comma 1 dell'articolo 70 della legge regionale 44/2000 stabilisce che la Regione espleti attività indirizzo e controllo del sistema regionale di protezione civile attraverso il coordinamento delle componenti che lo costituiscono, al fine di ottimizzare la qualità preventiva e d'intervento dell'azione pubblica;

il punto h) del comma 1 dell'articolo 70 della legge regionale 44/2000 stabilisce;

che la Regione costituisca con gli enti locali un patrimonio di risorse da utilizzare;

nelle emergenze anche attraverso la stipulazione di protocolli, convenzioni con soggetti pubblici e privati;

La Legge 24.06.1923 n. 1395 ha istituito sul territorio nazionale gli Ordini professionali degli Ingegneri e degli Architetti ed ha attribuito loro lo status di ente di diritto pubblico con, fra le altre, la funzione di tutelare l'esercizio professionale in ogni sua forma e in ogni circostanza;

l'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Torino, ente di diritto pubblico costituito nell'anno 1946 sulla base della suddetta Legge 24.06.1923, del Regolamento R.D. 23.10.1925 n. 2537 e secondo le

Handwritten signature and initials in black ink, located in the bottom right corner of the page. The signature appears to be 'R' followed by a stylized name, and there are additional initials below it.

modalità di cui al D.Lgs. Luogotenenziale 23.11.1944 n. 3827, nell'ambito delle sue funzioni di tutela della professione di ingegnere sovrintende all'attività degli ingegneri iscritti all'Albo;

l'Ordine degli Ingegneri della provincia di Torino si avvale della Fondazione dell'Ordine stessa per le attività e per gli impegni di tipo amministrativo, organizzativo e contabile previsti dalla presente convenzione.

CONSIDERAZIONI

È sentita l'esigenza, da parte della Regione Piemonte nel campo della protezione civile, di dare concreta attuazione alle indicazioni del D.Lgs 112/98, e delle leggi regionali 44/2000 e 7/2003; per attuare il modello organizzativo regionale di gestione delle emergenze, che opera quando la calamità naturale o l'evento non possono essere fronteggiati con le risorse, i materiali e i mezzi a disposizione della Provincia, è necessario avvalersi di componenti del sistema di protezione civile, per il sistema di protezione civile della Regione Piemonte è indispensabile poter contare, qualora ricorrano le condizioni, su una struttura operativa qualificata ed autosufficiente che

Handwritten signature and initials in black ink, located in the bottom right corner of the page. The signature appears to be 'VC' followed by a stylized name, and there are additional initials below it.

risponda ed esigenze che emergono negli eventi naturali ed antropici, per il concorso nell'intervento tecnico nella messa in sicurezza, nella bonifica e nella logistica;

l'adozione di accordi su base convenzionale con le componenti del sistema di protezione civile, sia una modalità da attuare per dar risposta alle esigenze che l'amministrazione regionale è chiamata a fronteggiare;

si intende consolidare ed incrementare i già positivi rapporti di collaborazione fra la Regione Piemonte e l'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Torino che ha ampiamente dimostrato di possedere i requisiti richiesti;

l'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Torino intende fornire, in aderenza alle sue funzioni pubblicistiche, come atto di solidarietà e in considerazione delle specifiche competenze dei propri iscritti, un apporto concreto, senza fini di lucro, alla pubblica amministrazione per quanto concerne la protezione civile;

la Regione Piemonte ritiene utile procedere al rinnovo della convenzione con l'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Torino per attività di cooperazione nel settore della protezione civile,

12
H
P



secondo quanto previsto nello schema di convenzione allegato alla presente Determinazione, al fine di acquisire le prestazioni di taluni servizi preventivi e di soccorso utili ad affrontare l'emergenza conseguente ad eventi naturali ed antropici;

TUTTO CIÒ PREMESSO,

TRA

la **REGIONE PIEMONTE** (C.F. 80087670016), rappresentata dal Direttore della Direzione Regionale Opere Pubbliche, Difesa del Suolo ed Economia Montana e Foreste, dott. Vincenzo Coccolo, nato a Pinerolo (TO) Il 11/07/1948, domiciliato, ai fini della presente convenzione, presso la sede regionale, Piazza Castello n.165 TORINO, che agisce per conto e in nome della Regione Piemonte.

E

l'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Torino (c.f.: 80089290011), a seguito di Deliberazione del Consiglio della riunione del 7 aprile 2011 (n. 127), nella persona del Presidente pro-tempore Ing. Remo Giulio Vaudano, nato a Torino (TO) il 04/01/1955 in qualità di responsabile della presente Convenzione, domiciliato per il presente atto presso la sede dell'Ordine Ingegneri della

Handwritten signatures and initials.

Provincia di Torino sita in via Giovanni Giolitti
1, 10123 Torino tramite la Fondazione dell'Ordine
degli Ingegneri della Provincia di Torino, per le
attività di cooperazione nel settore della
protezione civile si stipula quanto segue:

ARTICOLO 1

Premesse

Le premesse sopra citate costituiscono parte
integrante e sostanziale della presente
convenzione.

La complessità della materia e la molteplicità
degli enti ed associazioni con i quali è possibile
sottoscrivere, da parte del Settore Protezione
Civile della Regione Piemonte un protocollo
d'intesa per l'attività di soccorso in genere e dei
servizi di emergenza, suggerisce di adottare un
protocollo con caratteristiche di flessibilità,
tali da poter comprendere tutte le tipologie
d'intervento che si possono presentare in presenza
di eventi prevedibili ed imprevedibili.

A tal fine si ritiene opportuno proporre la
presente convenzione redatta secondo uno schema che
non ponga una normativa di dettaglio ma che si
limiti a tracciare linee di indirizzo ed
individuare criteri da utilizzare a livello

RC
A
d

applicativo.

ARTICOLO 2

Oggetto del protocollo

La Regione Piemonte - Direzione OO.PP Settore Protezione Civile -, al fine di garantire un'immediata risposta alle esigenze susseguenti ad eventi che richiedono l'attivazione del sistema regionale di protezione civile, intende avvalersi della collaborazione specialistica dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Torino per l'espletamento di particolari attività tecnico scientifiche, sia in fase preventiva che in fase di emergenza.

ARTICOLO 3

Obiettivi generali

La Regione Piemonte - Direzione OO.PP Settore Protezione Civile, nel rispetto della finalità di cui all'articolo 2, intende perseguire i seguenti obiettivi, tra loro distinti, ma caratterizzati da vincoli di coerenza e sinergia ed in particolare:
ottimizzare la qualità d'intervento della Regione Piemonte - Settore Protezione Civile, quando ricorrono le condizioni, migliorando l'efficienza ed efficacia dell'azione pubblica in ambito di protezione civile;

1. armonizzare la risposta della pianificazione regionale nella gestione delle emergenze migliorando i livelli di efficacia dei servizi prestati o da prestare;
2. favorire le relazioni intersettoriali delle componenti;
3. razionalizzare e integrare, dove possibile, le reciproche specializzazioni;
4. qualificare e accrescere le attività già avviate in collaborazione, elaborando progetti anche integrati per i quali sia possibile di disporre di risorse regionali integrative;
5. massimizzare l'efficienza nell'utilizzo delle risorse disponibili per perseguire economie di scala.

ARTICOLO 4

Ambito d'applicazione

Le parti concordano che l'eventuale attivazione, apporto e concorso operativo dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Torino nelle emergenze di ambito regionale è subordinato all'esistenza delle condizioni di cui all'articolo 12 della legge regionale n. 7 del 14 aprile 2003.

Il modello organizzativo regionale di gestione delle emergenze opera pertanto quando la calamità

Vc
A
d



naturale o l'evento non possono essere fronteggiati con le risorse, i materiali e i mezzi a disposizione della Provincia interessata.

Per particolari esigenze connesse con emergenze nazionali od internazionali, coordinate dal Dipartimento Nazionale della Protezione Civile e per le quali è richiesto un concorso regionale, l'attivazione prescinde dalle limitazioni descritte al comma precedente.

L'attivazione prescinde dalle limitazioni anche per particolari esigenze connesse strettamente con la attività del Settore Protezione Civile.

ARTICOLO 5

Ordine degli Ingegneri della Provincia di Torino

La Regione Piemonte - Direzione OO.PP Settore Protezione Civile intende perseguire parte delle finalità e degli i obiettivi di cui agli articoli, 2 e 3 avvalendosi della collaborazione dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Torino.

ARTICOLO 6

Modello operativo della Regione

La Regione, nelle attività di gestione all'emergenza, espleta se richiesto, il compito di concorso qualora ricorrano eventi fronteggiabili con risorse comunali o provinciali, di

R
[Signature]

coordinamento qualora ricorrano eventi non fronteggiabili con le sole risorse della Provincia e di solidarietà (descritto nel punto 4).

L'attività di concorso prevede la messa a disposizione delle risorse necessarie, l'attività di coordinamento prevede il raccordo, la razionalizzazione, l'efficacia e l'efficienza nell'uso delle risorse disponibili.

1) Per le attività di concorso l'articolazione può essere così formulata:

- ⇒ invio risorse finanziarie
- ⇒ invio risorse umane
- ⇒ invio esperti
- ⇒ invio volontariato
- ⇒ invio materiali e mezzi

Per le attività di coordinamento l'articolazione può essere così formulata:

2) Coordinamento generale regionale

- ⇒ Attivazione e gestione delle strutture del Settore di Protezione civile
- ⇒ (sala operativa) e dei nuclei di intervento regionali;
- ⇒ Attivazione della giunta regionale;
- ⇒ Attivazione del Comitato regionale di protezione civile;

Handwritten signature and initials in the bottom right corner of the page.

- ⇒ Attivazione e gestione dell'Unità di Crisi Regionale (direzioni regionali)
- ⇒ Attivazione e gestione della Commissione Grandi Rischi Regionale
- ⇒ Attivazione del comitato regionale del volontariato
- ⇒ Attivazione rapporti con il Dipartimento Nazionale di P.C
- ⇒ Attivazione rapporti con la Regione capofila in materia di protezione civile
- ⇒ Attivazione e condivisione dei rapporti con le Province
- ⇒ Attivazione rapporti con gli Uffici Territoriali di Governo/Prefetture
- ⇒ Attivazioni e gestione delle componenti convenzionate (pubbliche e private)
- ⇒ Gestione delle comunicazioni/informazioni
- ⇒ Gestione amministrativa - contabile
- ⇒ invio risorse finanziarie
- 3) Coordinamento per eventi che richiedono interventi puntuali
 - ⇒ invio risorse umane
 - ⇒ esperti (pianificatori della gestione delle emergenze, tecnici
 - ⇒ specializzati sui singoli rischi, tecnici

Handwritten signature and initials

per censimento danni)

⇒ volontariato anche specialistico ad integrazione di quello già attivato dai Comuni e dalle Province;

⇒ Servizio vigilanza presidio e monitoraggio dei rischi ambientali

⇒ Servizio logistico

⇒ servizio radio - telecomunicazioni

⇒ servizio tecnologie informatiche

⇒ servizio unità cinofile

⇒ servizio unità subacquee

⇒ servizio unità soccorso alpinistico - speleologico

⇒ servizio unità di sommozzatori

⇒ servizio unità antincendi

⇒ servizio unità di fuoristradisti

⇒ servizio unità di elicotteristi

⇒ servizio unità di paracadutisti

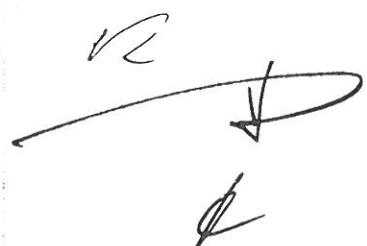
⇒ servizio unità di manutenzione e vigilanza ambientale

o pulizia

o disinfezione

o smaltimento rifiuti e bonifiche

⇒ servizi di specializzazioni impiantistiche - opere edili

Handwritten signature and initials in the bottom right corner of the page.



- o impianto idrico
 - o impianto di riscaldamento
 - o impianto elettrico apparati e sistemi illuminanti
 - o impianti carburante e sicurezza
 - o impianto smaltimento disinfettanti e sterilizzanti
 - o carpenteria
 - o lattoneria
 - o ferramenta
 - o materiali lapidei
- ⇒ invio materiali e mezzi anche speciali
- 4) Coordinamento per eventi che richiedono l'invio della colonna mobile regionale anche a moduli funzionali in grado di espletare per tipologie di evento;
- ⇒ il concorso nel soccorso tecnico urgente
 - ⇒ l'attività di supporto logistico per il concorso nel soccorso tecnico
 - ⇒ il concorso nella messa in sicurezza;
 - ⇒ il concorso nel ripristino della funzionalità dei servizi essenziali; e viabilità
 - ⇒ il servizio di trasporto dei materiali e di guida dei mezzi;
 - ⇒ servizio soccorso automezzi

- ⇒ servizio rifornimento automezzi
- ⇒ servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria dei mezzi e delle attrezzature
- ⇒ l'assistenza alle popolazioni con l'allestimento, approntamento di un campo base
- ⇒ segreteria e gestione del campo base
- ⇒ servizi di ricovero - tende roulottes prefabbricati -
- ⇒ servizio mensa alimentare
- ⇒ servizio emergenze idriche
- ⇒ servizi essenziali e impiantistica
- ⇒ servizio sanitario
- ⇒ servizio psicologico - psichiatrico
- ⇒ servizio socio-assistenziale
- ⇒ servizio farmaceutico
- ⇒ servizio veterinario
- ⇒ servizio medico legale
- ⇒ servizio assistenza ludica, ricreativa
- ⇒ servizio sportivo
- ⇒ servizio religioso

Le attività di concorso nazionale ed internazionale prevedono una risposta assimilabile ai contenuti dei punti 2, 3 e 4.

Le differenze sono da relazionare all'attività di coordinamento generale che in questi casi viene

Handwritten signature and initials in the bottom right corner of the page.

esercitata dal Dipartimento Nazionale di Protezione Civile.

ARTICOLO 7

Attività di collaborazione

L'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Torino provvederà ad organizzare un gruppo d'intervento tecnico-scientifico attivabile - secondo le modalità previste dalla presente convenzione e per l'intera durata della stessa - nelle ventiquattro ore.

Detto gruppo sarà composto da iscritti all'Ordine aventi competenza, compatibilmente con le specializzazioni possedute dai singoli appartenenti, nei seguenti settori:

1. Minerario, geotecnico, idrogeologico ed idraulico, ambientale e sismico;
2. Edile;
3. Infrastrutture e trasporti;
4. Impiantistico;
5. Chimico;
6. Telecomunicazioni.

Il gruppo d'intervento tecnico-scientifico potrà essere chiamato ad espletare, per tipologia di evento, le seguenti attività:

1. Consulenza tecnico-scientifica di supporto, di

Handwritten signature and initials in the bottom right corner of the page. The signature appears to be 'R' followed by a stylized flourish, and below it is another set of initials.

tipo preventivo o con carattere di urgenza, in merito alle cause e/o effetti dell'evento potenziale o in corso, nonché in merito alle più generali attività tecnico - logistiche della Protezione Civile di cui al precedente Art. 6;

2. Concorso tecnico-scientifico atto a fornire indicazioni tecniche inerenti le condizioni createsi a seguito dell'evento, quali, a titolo esemplificativo:

- ⇒ messa in sicurezza;
- ⇒ bonifica del sito;
- ⇒ pronto intervento tecnico;
- ⇒ prime valutazioni per il ripristino delle condizioni minime di funzionalità;

3. Eventuali, ulteriori ambiti e modalità d'intervento saranno definiti, congiuntamente, sia nella forma che nel merito.

Per l'espletamento delle attività in convenzione, nonché per consentire di operare in sicurezza, nelle aree interessate dall'evento, i professionisti componenti del gruppo d'intervento si avvarranno, anche, delle forniture di D.P.I ed attrezzature già assegnate in due fasi successive dalla Regione Piemonte Direzione OO.PP - Settore Protezione Civile. Sarà cura dell'Ordine attraverso

Handwritten signature and initials in black ink, located in the bottom right corner of the page. The signature appears to be 'R' followed by a stylized 'D' and a flourish below it.



la Fondazione completare la fornitura delle dotazioni con eventuali dispositivi integrativi.

ARTICOLO 8

Attivazione

L'attivazione dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Torino è disposta, per i casi e le modalità descritte all'articolo 7, dalla Regione Piemonte - Direzione OO.PP Settore Protezione Civile, trasmessa tramite fax alla Fondazione dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Torino e contenente:

- ⇒ la richiesta di mobilitazione da parte della Regione;
- ⇒ l'obiettivo della missione;
- ⇒ le tipologie dell'intervento richiesto;
- ⇒ la durata presunta dell'intervento;
- ⇒ la firma del dirigente o un funzionario delegato che autorizza l'attivazione.

ARTICOLO 9

Modalità dell'organizzazione dell'attività di collaborazione

Nell'allegato 1 che costituisce parte integrante della presente convenzione è descritto lo schema di organizzazione che l'Ordine degli Ingegneri intende utilizzare.

ARTICOLO 10

Documentazione dell'intervento

L'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Torino tramite la propria Fondazione predisporrà per le attività di cui all'articolo 7, la registrazione di tutte le operazioni, strutturate su sequenze temporali, che consenta di dare conto dell'attività svolta in modo di consentire una rapida rendicontazione e liquidazione delle spese vive sostenute.

ARTICOLO 11

Formazione ed informazione

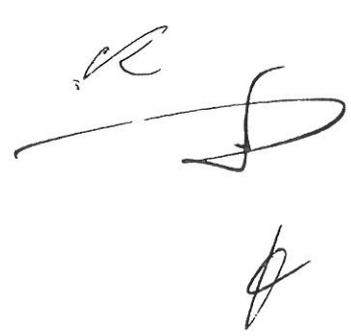
Al fine di consentire un più efficace ed organico svolgimento delle attività previste in convenzione, sarà possibile programmare dei momenti formativi ed informativi dei quali verranno definiti congiuntamente le modalità di svolgimento ed i contenuti.

ARTICOLO 12

Controllo, Vigilanza, Verifiche

La Regione Piemonte- Direzione OO.PP.- Settore P.C. effettuerà controlli e verifiche, affinché siano rispettate le prescrizioni della presente convenzione.

Le persone autorizzate a vigilare sull'esecuzione

Handwritten signature and initials in black ink, located on the right side of the page. The signature is a large, stylized 'S' with a horizontal line extending to the left. Below it are smaller initials, possibly 'R' and 'D'.

della presente convenzione sono la Regione Piemonte:

⇒ il dott. Geol. Stefano BOVO - dirigente del Settore Protezione Civile della Regione Piemonte;

⇒ l'arch. Franco DE GIGLIO - funzionario del Settore Protezione Civile della Regione Piemonte.

L'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Torino tramite l'Organismo di controllo per quanto di competenza si impegnano ad adottare per proprio conto il piano di autocontrollo al fine di rispettare gli impegni assunti nella presente convenzione.

ARTICOLO 13

Impegno finanziario

L'Impegno finanziario a carico della Regione Piemonte, Direzione Opere Pubbliche, Settore Protezione Civile, preventivato per la durata della presente convenzione, è assunto per la copertura di:

1. Spese vive e dirette;
2. Spese di rimborso forfetario per la gestione organizzativa.

La Regione Piemonte- Direzione OO.PP.- Settore P.C. garantirà all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Torino, per il tramite della

Handwritten signature and initials in black ink, located in the bottom right corner of the page.

Fondazione dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Torino, le risorse finanziarie necessarie per la copertura degli oneri da sostenere per gestire quanto richiesto.

Le parti convengono di quantificare in Euro 20.000,00 (o.f.e) annui, le risorse finanziarie occorrenti all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Torino per le attività previste all'articolo 7 da erogarsi, a favore della Fondazione dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Torino, nel modo seguente:

1. il 50% a trenta giorni dalla stipula della presente convenzione previa presentazione di nota di debito;

2. il 50 % a saldo alla scadenza annuale della convenzione previa presentazione di nota di debito e dei giustificativi di spesa, comprensivi di acquisto attrezzature e materiali specifici, nonché quelli di consumo e per le attività addestrative.

L'importo di € 20.000,00 assegnato a copertura degli oneri della presente convenzione non è soggetto ad iva.

ARTICOLO 14

Durata

La presente convenzione ha una validità di tre anni

Handwritten signature and initials in black ink, located on the right side of the page.



a partire dal 28/12/2010, e comunque fino alla formalizzazione (stipula) del rinnovo o del recesso di una delle parti.

Al termine di detto periodo è data facoltà alle parti di rinnovare la presente convenzione alle stesse condizioni e tramite le stesse modalità, salvo l'eventuale revisione degli impegni finanziari qualora motivato e richiesto per iscritto da una delle parti.

ARTICOLO 15

Risoluzione

L'Ordine degli Ingegneri della provincia di Torino e la Regione Piemonte hanno la facoltà di recedere dalla presente convenzione in ogni momento, con preavviso scritto di almeno 60 giorni.

Qualunque sia il motivo del recesso, in considerazione delle caratteristiche di solidarietà della presente convenzione e delle funzioni pubbliche di entrambi i sottoscrittori della presente, è esclusa in qualsiasi caso e per qualsiasi ragione la possibilità di rivalsa di una parte nei confronti dell'altra.

ARTICOLO 16

Deroghe

La Regione Piemonte- Direzione OO.PP.- Settore

P.C., può concordare con l'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Torino in ogni momento, a seguito di esigenze motivate, variazioni alla presente convenzione.

ARTICOLO 17

Oneri accessori

Le spese di bollo e quelle eventuali di registrazione del presente contratto sono a carico dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Torino.

ARTICOLO 18

Norme finali

Prima di iniziare l'attività di collaborazione l'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Torino e per esso la Fondazione dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Torino dovranno documentare all'Amministrazione Regionale di avere contratto polizza di assicurazione verso i soci volontari e verso eventuali terzi prestatori di lavoro.

ARTICOLO 19

Allegati

Allegato n. 1

⇒ Schemi di organizzazione dei gruppi di intervento e dell'organo di gestione/controllo.

Handwritten signature and initials in the bottom right corner of the page.

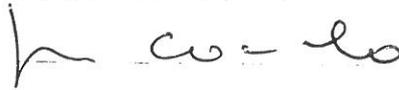
Letto, confermato e sottoscritto.

Torino, li 02 NOV. 2011

REGIONE PIEMONTE

IL DIRETTORE

~~Ing.~~ Vincenzo COCCOLO



ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA

PROVINCIA DI TORINO

IL PRESIDENTE

Ing. Remo Giulio VAUDANO



FONDAZIONE DELL'ORDINE DEGLI INGEGNERI

DELLA PROVINCIA DI TORINO

IL PRESIDENTE

Ing. Vincenzo CORRADO

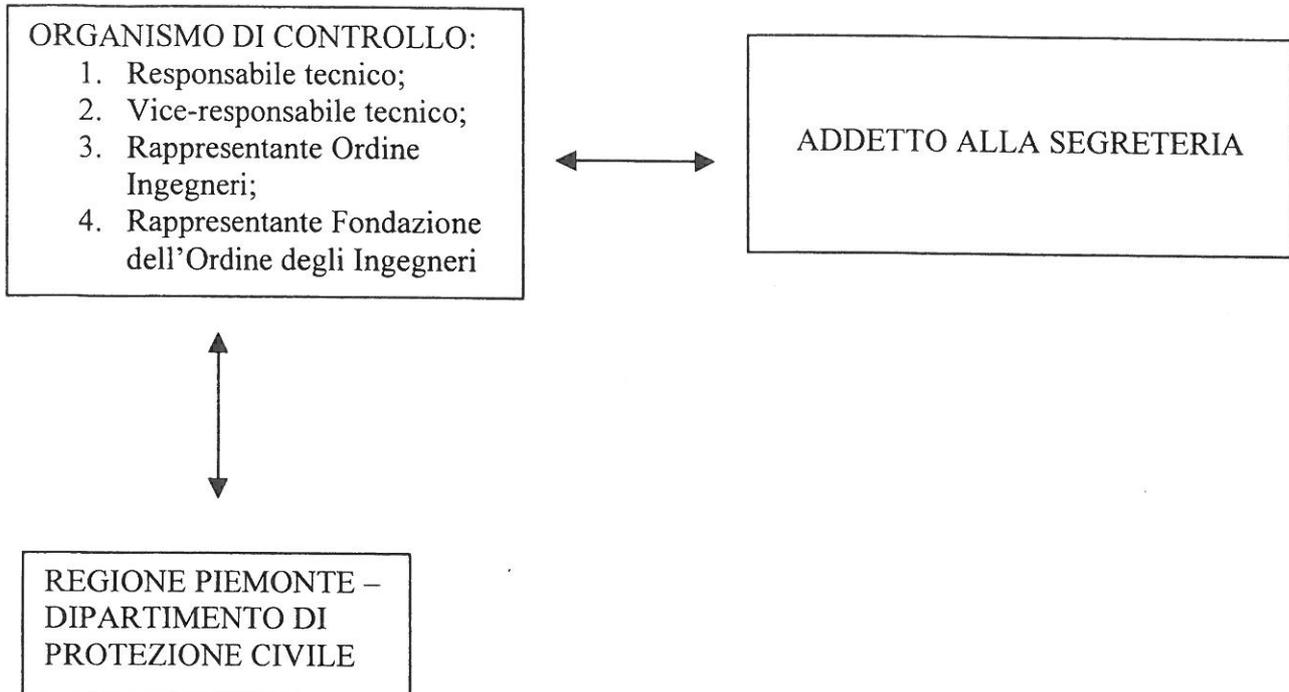




ALLEGATO 1

SCHEMA DI ORGANIZZAZIONE

Prima fase (gestione ordinaria)



L'Organismo di controllo dei gruppi d'intervento di Protezione Civile è composto da:

1. un responsabile tecnico (proposto dalla Commissione Protezione Civile);
2. un vice-responsabile tecnico (proposto dalla Commissione Protezione Civile);
3. un rappresentante del Consiglio dell'Ordine degli Ingegneri (proposto dal Consiglio dell'Ordine degli Ingegneri);
4. un rappresentante della Fondazione dell'Ordine degli Ingegneri (proposto dal Consiglio della Fondazione dell'Ordine degli Ingegneri).

Fra le attività svolte da detto Organismo, le principali risultano essere:

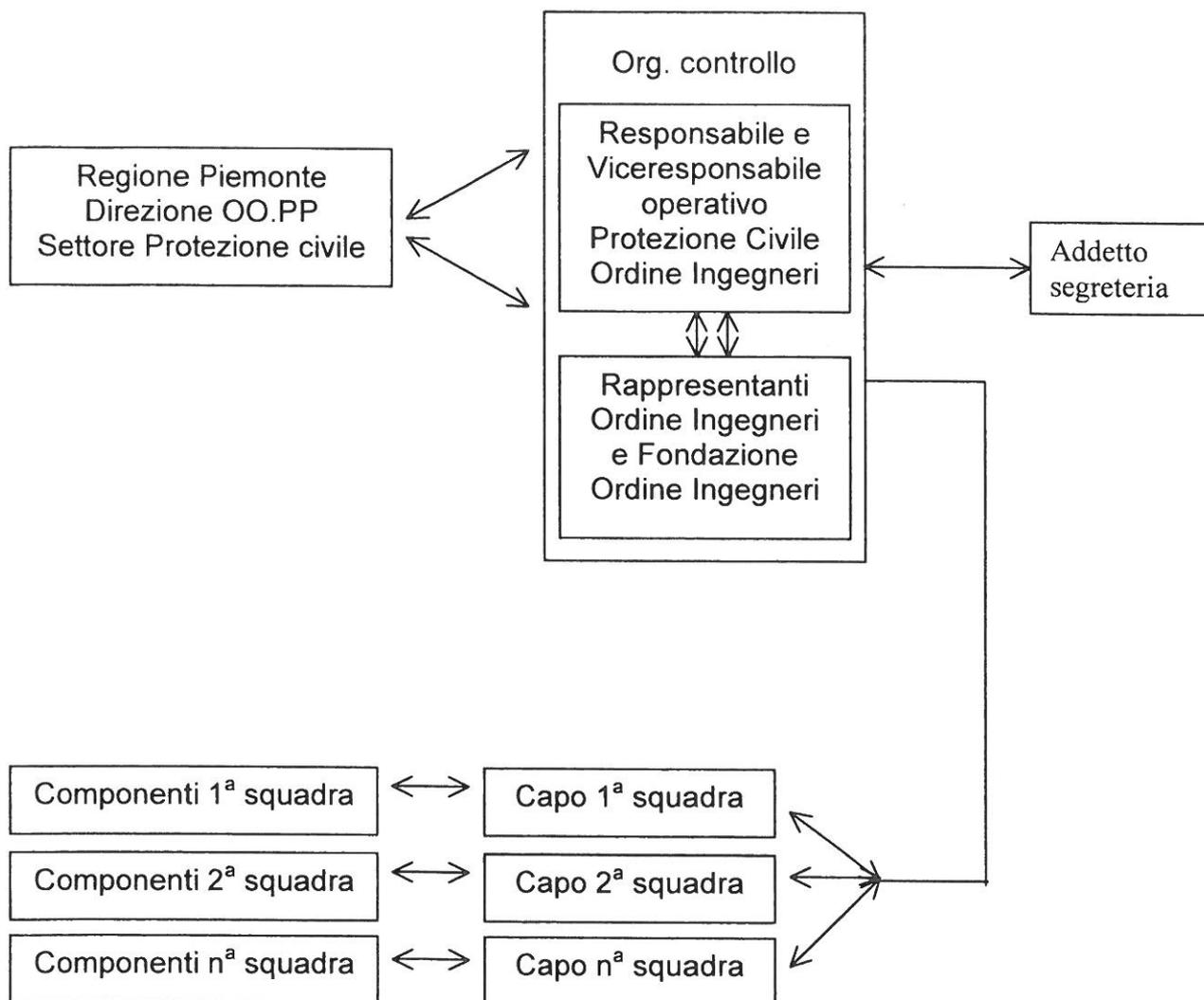
- organizzazione attività formativa mirata (in collaborazione con la Regione Piemonte);
- riunioni periodiche coi dirigenti del Dipartimento di Protezione Civile della Regione Piemonte;
- rendicontazione al Consiglio dell'Ordine degli Ingegneri dell'attività svolta e delle iniziative in progetto;
- predisposizione, gestione ed organizzazione degli elenchi dei volontari e delle squadre di turno

La Fondazione dell'Ordine degli Ingegneri incaricherà un addetto di segreteria che dovrà:

- aggiornare gli elenchi dei volontari e delle squadre;
- informare gli iscritti circa la loro reperibilità;
- collaborare all'organizzazione dell'attività formativa;
- rendicontare all'organismo di controllo lo stato degli elenchi;
- svolgere le normali mansioni di segreteria;

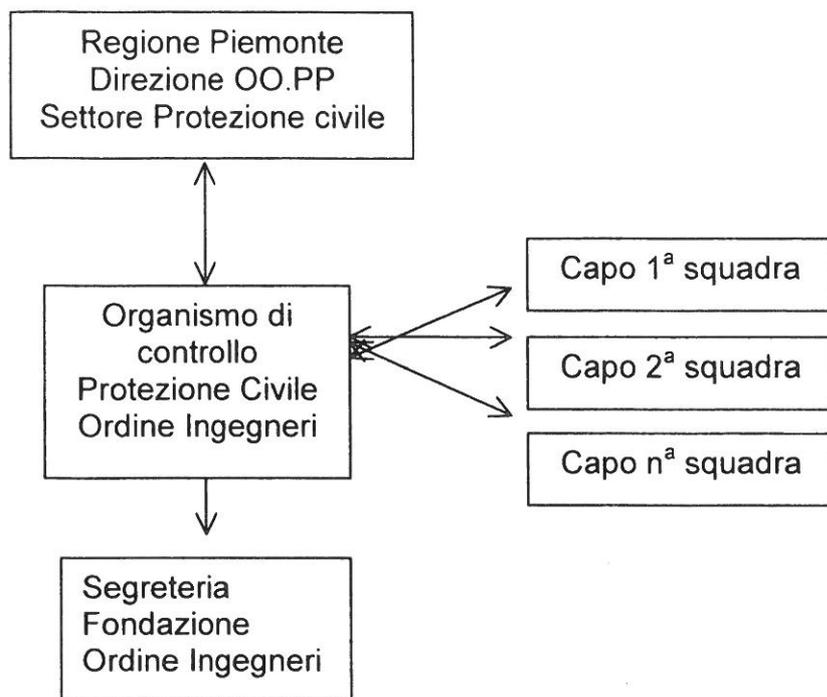
➤ svolgere funzioni contabili ed amministrative.

Seconda fase (gestione operativa dell'emergenza)



1. Il Settore Operativo della Regione Piemonte, avvisa dell'emergenza il Responsabile della Protezione Civile dell'Ordine Ingegneri; in caso di irreperibilità di questo, avvisa il Viceresponsabile che diventa Responsabile a tutti gli effetti; il Responsabile avvisato informa immediatamente i rappresentanti dell'Ordine degli Ingegneri e della Fondazione;
2. Il Responsabile della Protezione Civile dell'Ordine avvisa i Capi delle squadre, si avvale se necessario del supporto dell'addetto alla segreteria.
3. Ciascun Capo avvisa i componenti della propria squadra.
4. Il Viceresponsabile che fosse divenuto Responsabile, informa del fatto il primo Responsabile.
5. Il responsabile operativo utilizza al meglio le risorse, se necessario riorganizza le squadre e ne comunica la consistenza al Dipartimento di Protezione Civile della Regione Piemonte e con esso concorda le modalità di intervento.

Terza fase (rendicontazione in fase di post-emergenza)



In fase post-emergenza è prevista un'attività di rendicontazione e di revisione del lavoro svolto. L'Organismo di Controllo, in questa fase deve:

- contattare tutti i capi-squadra intervenuti per fare il punto circa le modalità con cui è avvenuto l'intervento;
- interfacciarsi con la Regione Piemonte per la verifica del funzionamento dell'intervento e del soddisfacimento degli obiettivi prefissi;
- fornire alla segreteria della Fondazione la rendicontazione delle spese vive sostenute dai gruppi e la rendicontazione dell'intervento;
- presentare al Consiglio dell'Ordine degli Ingegneri, della Fondazione e alla Commissione Protezione Civile il rendiconto dell'intervento.

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Torino li 16/11/2014

*dalla pag. 1 alla pag. 23
e l' allegato 1° composto da 3 pagine*

IL SEGRETARIO DELL'ORDINE
ing. Raffaele DE DONNO

